

Il Quinto Congresso ordinario dei Fratelli Musulmani al Palazzo Luṭfallāh, Giza
(Il Cairo) 13 Dū l-Ḥijja 1357 H 1939

Risoluzioni del Congresso:

1. I congressisti decidono di sostenere l'Ufficio della Guida Suprema¹ dei Fratelli Musulmani in questa tappa coronata dal successo e ne ringraziano gli illustri membri perché portano il peso della *da'wa*².

2. Ogni cellula è incaricata di lavorare per la diffusione della *da'wa* nei villaggi e nei centri circostanti, così come per la formazione delle falangi e delle sezioni di «illuminati»³, ciascuna nella sua disciplina.

3. I congressisti propongono all'Ufficio della Guida Suprema di affrettare la formazione delle commissioni seguenti:

a) Una commissione *costituzionale*, composta da membri competenti dell'Associazione, col fine di studiare i testi della Costituzione egiziana, compararli con le regole fondamentali del sistema di governo islamico e lavorare in seguito per sostituire con regole islamiche quelle che non sono con esse in accordo.

b) Una commissione *legislativa*, al fine di comparare la legge positiva con la legge islamica in ogni suo settore, stabilire chiaramente i punti di divergenza tra di esse e richiedere al governo di modificare la legge in modo che sia conforme alle prescrizioni dell'islam.

c) Una commissione *scientifica* incaricata di elaborare un saggio breve e istruttivo sulle verità di fede, gli elementi del culto, la morale e le regole di vita sociale secondo l'islam. Il saggio dovrà basarsi su argomenti dedotti dal Corano, dalla *sunna*⁴, evitando controversie e divergenze d'opinione, e costituirà un libro di riferimento per i Fratelli e per coloro che lo desiderano.

d) Una commissione *tecnica* incaricata di studiare un piano per la costruzione di un immobile destinato ad accogliere l'Ufficio della Guida Suprema, al Cairo, e di raccogliere le informazioni necessarie al riguardo.

e) Una commissione *speciale* incaricata di studiare la questione di Tripoli e di adottare le misure necessarie e preservare il suo carattere arabo e islamico⁵.

4. Il Congresso saluta il Gran Muftì e i valorosi combattenti in Palestina, così come i membri del Supremo Comitato Arabo e gli illustri membri delle delegazioni islamiche alla Conferenza di Londra; invia telegrammi a Sua Eminenza il Gran Muftì nella sua residenza londinese, a Sua Eccellenza il capo della delegazione egiziana al-

la Conferenza di Londra e al Ministro inglese degli Affari Esteri, esprimendo il suo appoggio alle rivendicazioni arabe in occasione del Quinto Congresso dei Fratelli Musulmani⁶.

5. Si richiede al governo egiziano di promulgare senza indugio le disposizioni legislative necessarie alla salvaguardia dei buoni costumi, della morale e delle verità di fede. I congressisti suggeriscono al governo di istituire rapidamente una commissione composta di saggi dell'Università di al-Azhar, di uomini appartenenti alle associazioni islamiche e di uomini di legge; tale commissione indicherà al governo quello che deve fare in questo campo, in tutti i settori importanti dell'istruzione e riguardo alla preparazione delle leggi necessarie. La questione non ammette ulteriori ritardi.

6. Queste risoluzioni saranno presentate a Sua Maestà il Re e trasmesse alle autorità competenti; saranno pubblicate sui giornali e portate a conoscenza delle sezioni dei Fratelli Musulmani nel paese e all'estero.

¹ L'organismo centrale di controllo e indirizzo del movimento, guidato da al-Bannā fino alla sua morte.

² Termine tecnico indicante la predicazione del messaggio dell'islam, divenuto un elemento centrale del programma dei Fratelli Musulmani.

³ Illuminati dalla luce del Corano.

⁴ Si veda la nota 14 di p. 18.

⁵ Si allude probabilmente alla decisione del governo italiano di attribuire alla Libia lo statuto di provincia italiana.

⁶ La Conferenza di Londra (1939) riunita su iniziativa del governo britannico si proponeva di trovare una soluzione al problema della Palestina. Il capo della delegazione egiziana era 'Abd al-Rahmān 'Azzām.